

Le scritture in partita doppia

La COGE armonizzata di AscotWeb è integrata con la COFI e funziona in modo asincrono. All'inserimento di un movimento in COFI rilevante per la COGE, non viene prodotta automaticamente la scrittura e non è richiesto alcun input da parte dell'utente. La rilevazione delle scritture avviene massivamente attraverso un'elaborazione a prenotazione che può essere richiesta più volte e che va a ricoprimento di quella precedente.

Le altre tipologie di scritture di integrazione e rettifica dovranno essere gestite manualmente.

Per le scritture di chiusura e apertura, infine, è stata prevista un'elaborazione a prenotazione specifica.

Le scritture derivate dalla COFI

La matrice di transizione mette in relazione tra di loro il PDCF della COFI e il PDCG della COGE e definisce come devono essere movimentati i conti PDCG.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011) definisce quali sono le entità della COFI rilevanti per la registrazione in COGE dei componenti positivi e negativi del conto economico e dei crediti e debiti.

Sulla base del suddetto principio, le entità COFI di AscotWeb dalle quali rilevare automaticamente le scritture in COGE sono le seguenti:

- Accertamenti
- Reversali
- Impegni
- Liquidazioni
- Mandati

Le scritture di integrazione e rettifica

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio si rende necessario l'inserimento delle seguenti scritture di integrazione e rettifica per la rilevazione dei seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi e oneri futuri
- le perdite di competenza economica dell'esercizio
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze)

Stampe e interrogazioni

Una volta rilevate nella COGE armonizzata le scritture di apertura, di gestione, di assestamento e di chiusura, è possibile produrre la stampa del bilancio ufficiale secondo gli schemi presenti nell'allegato n. 10 del Rendiconto della Gestione pubblicato su Arconet.

Sono state inoltre sviluppate le seguenti stampe di lavoro:

- Giornale delle scritture
- Elenco scritture per movimenti
- Controlli di quadratura tra COGE e COFI

Sono state infine sviluppate maschere per interrogare il PDCG, le registrazioni in COGE e l'eventuale movimento COFI dalle quali derivano. Tali maschere d'interrogazione sono richiamabili attraverso la funzione dello zoom, permettendo un'agevole ricostruzione di come si è originata la scrittura in COGE.

Tenuta delle scritture

- La tenuta corrente delle scritture viene assicurata dalla funzione di inserimento, rettifica, storno e cancellazione di: articoli semplici (una registrazione in Dare e una in Avere)
- articoli composti (una registrazione in Dare e due o più registrazioni in Avere o viceversa)
- articoli complessi (due o più registrazioni in Dare e due o più registrazioni in Avere)

A livello di articolo sono inoltre disponibili :

- la scrittura agevolata delle righe di registrazione tramite una tabella di “causali”, che consente di predisporre automaticamente i conti delle righe e l'importo per gli articoli semplici;
- l'evidenza della registrazione di origine (fattura, mandato, ecc.) per ogni articolo generato automaticamente;
- la possibilità di dichiarare nell'articolo la quota di rateo o di sconto in giorni o in percentuale. Sulla base di tali dichiarazioni sarà possibile, a fine esercizio, eseguire la procedura automatica per la chiusura dei ratei e risconti sugli appositi conti;
- l'evidenza della genesi dell'articolo, se generato da procedure automatiche (apertura dell'esercizio, chiusura dell' esercizio, ripresa dei ratei o dei risconti,...).

Produzione del giornale bollato

Il giornale viene prodotto selezionando i movimenti secondo una delle seguenti possibilità:

- fra due date assegnate
- fra due numeri di conto assegnati
- fra due numeri di protocollo di movimento assegnati

Il documento può essere prodotto come:

- bozza
- prenotazione di giornale
- giornale definitivo
- altre opzioni, che producono documenti con veste tipografica identica ma con diverso effetto sulla base informativa.

Ratei/Risconti

Le scritture di assestamento di fine esercizio relativamente a ratei/risconti attivi/passivi sono da intendersi come scritture manuali basate in parte su risultanze producibili nell'ambito delle procedure gestionali (bolle di consegna senza fattura, prestazioni non fatturate, ...).

Sono disponibili alcune funzioni di supporto che, nel corso dell'anno, consentono di memorizzare le informazioni necessarie e sufficienti per il trattamento dei ratei/risconti in chiusura di esercizio.

Sulla base di tali informazioni aggiuntive a fine esercizio il sistema consente:

- la produzione della lista di controllo dei ratei/risconti da recepire nelle scritture
- la generazione automatica delle scritture di rateo/risconto.

Apertura/chiusura dell'esercizio

Tutte le operazioni di chiusura e di ripresa dei conti sono a carico del sistema e risultano

- reiterabili
- eseguibili per fasi logiche (chiusura dei conti economici, chiusura dei conti patrimoniali, componenti di reddito, chiusura generale dei conti,...)
- eseguibili limitatamente a conti predefiniti mediante un apposito indicatore gestibile a livello di singolo conto (fase fisica).

Gestione flussi BDAP

In fase di stampa del bilancio d'esercizio con gli schemi previsti dal DLgs 118/2011 è possibile richiedere la valorizzazione dei quadri necessari per la produzione in automatico dei flussi xbrl per la BDAP.

Bilancio Consolidato

All'interno del modulo della Contabilità Generale è disponibile il modulo relativo al Bilancio Consolidato a richiesta del singolo ente che prevede le seguenti funzionalità:

- Gestione anagrafica società partecipate
- Caricamento massivo dei bilanci riclassificati delle società partecipate con il conseguente calcolo della percentuale di partecipazione
- Funzione di gestione delle rettifiche di consolidamento con visualizzazione e stampa dei controlli di quadratura
- Stampa dei prospetti del bilancio consolidato: conto economico, stato patrimoniale attivo e passivo
- Produzione in automatico dei flussi xbrl per la BDAP

Architettura Web

La soluzione, in architettura Web è strutturata su tre livelli:

- network client
- application server
- database server

Configurazione / Requisiti di sistema

Client – requisiti minimi

Caratteristiche minime: 2 GB di Ram con sistema operativo: Windows XP Professional Service Pack 3, Microsoft Windows 7.

Browser supportati: IE ver.8 e successive, Firefox ver. 12 e successive.

Application server

Sistema op.: Windows Server 2008 e succ., Linux Red Hat, Web server: Apache con Oracle Form & Report

Database server

Sistema operativo: Aix (Ibm); Ux (Hp); Solaris (Sun); Linux Red Hat; Windows Server 2008 e successivi. Il database e l'application server possono risiedere anche sulla stessa macchina.

Database supportati:

Oracle versione 10g R2 e 11g R2.